



Decreto Semplificazioni, sindacati scontenti: parte dei vincoli rimangono, assunzioni non da Gps su materia e idonei concorsi. Arrivano gli emendamenti

HomePersonaleDecreto Semplificazioni, sindacati scontenti: parte dei vincoli rimangono, assunzioni non da Gps...

- Personale

Di

Alessandro Giuliani

-

22/04/2023

Facebook

Twitter

Cosa pensano i lavoratori della scuola del **decreto legge Semplificazioni** con disposizioni urgenti per il rafforzamento delle amministrazioni pubbliche, pubblicato nel pomeriggio di sabato 22 aprile in **Gazzetta Ufficiale**? Come è giudicata la conferma al **via libera alla mobilità anche per i docenti nei-**assunti e quindi la caduta del loro vincolo? Viene considerato positivo il decadimento della norma in base alla quale i docenti immessi in ruolo vengono automaticamente cancellati dalle altre graduatorie in cui sono eventualmente inseriti? Come viene accolta la conferma delle **assunzioni da Gps solo da I fascia sostegno**? E **l'accesso diretto al corso specializzante Tfa sostegno** per chi ha svolto almeno tre anni di supplenze?

A dire la loro, a caldo, sono alcuni dei sindacati rappresentativi. La segretaria generale della **Cisl Scuola, Ivana Barbacci**, si sofferma sul rinvio di un anno l'applicazione dei vincoli alla mobilità per i docenti neo assunti.

"Anche quest'anno – sostiene Barbacci – i docenti neoassunti potranno partecipare alla mobilità; l'anno scorso ciò fu possibile grazie al contratto firmato dalla sola Cisl Scuola. Quest'anno grazie ad un intervento di legge che ha modificato un'altra legge che a sua volta ne aveva modificato un'altra".

Secondo la sindacalista Confederale, quanto accaduto **"è la dimostrazione che la mobilità va regolata per contratto e non per legge. Solo così si potrà dare certezza ai docenti e continuità didattica agli studenti.**

Più duro è il commento di **Giuseppe D'Aprile, segretario generale Uil Scuola Rua**, secondo il quale *"i provvedimenti contenuti nel decreto legge pubblicato in data odierna sono, per la Scuola, limitati e per nulla risolutivi".*

Secondo la Uil, resta irrisolta la questione dei vincoli sulla mobilità in quanto lo sblocco dei docenti neoassunti in ruolo previsto nel decreto rinvia di un anno il problema – verranno bloccati dal prossimo anno – mentre nulla è stato previsto per i docenti "vincolati" che hanno ottenuto o otterranno, un movimento in altra provincia.

D'Aprile parla di *"ennesimo pasticcio che divide il personale. Su questo aspetto rivendichiamo una soluzione per via contrattuale che preveda l'eliminazione dei vincoli*



*per tutti i docenti. Inoltre, **vengono lasciati fuori dalle immissioni in ruolo i docenti su posto comune inseriti nella I fascia delle Graduatorie provinciali per le supplenze e gli idonei delle graduatorie dei concorsi a cui si nega l'assunzione in ruolo anche oltre la vigenza delle graduatorie***".

"In coerenza con quanto sostenuto fino ad ora – conclude il numero uno della Uil Scuola Rua – continueremo a rivendicare le soluzioni prospettate a tutela dell'intera comunità educante fino alla conclusione dell'iter parlamentare del decreto".

Anche **Marcello Pacifico, presidente Anief**, ritiene che la conferma alla deroga ai vincoli sia una "vittoria amara" e che "rispetto a 45 mila assunzioni andate a vuoto l'anno scorso, il decreto legge interviene soltanto su sostegno da Gps", quindi è "sbagliato e Anief **chiederà modifiche in Parlamento**".

La lista degli emendamenti al testo dell'Anief è già pronta: estensione assunzione a posti curricolare anche in 2 fascia e per tutti i candidati inseriti in graduatoria; trasformazione ad esaurimento graduatorie di merito; integrazione graduatorie concorso straordinario bis; conferma ruoli assegnati con riserva; attribuzione organico aggiuntivo; trasformazione posti in deroga su sostegno; proroga deroga vincoli mobilità per tutta la durata dell'attuazione Pnrr.

